

Marzo 2015

HOTEL: COSTRUIRE sul COSTRUITO



 **VANONCINI** S.P.A.
CREIAMO EDILIZIA SOSTENIBILE

vanoncini.it

SR



Sommario

4 EDITORIALE

Vanoncini a Jesolo

HOTEL BRISTOL

6 COSTRUIRE SUL COSTRUITO

8 La richiesta

9 Le figure chiave del progetto

13 La soluzione e la realizzazione

Vanoncini e la Laguna di Venezia

16 Molino Stucky

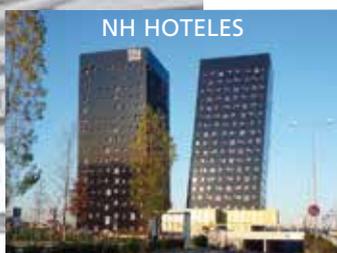
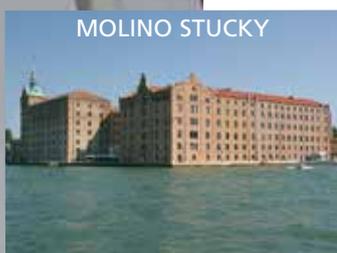
18 Il varo di un hotel

20 Relax e magia sul Canal Grande

Vanoncini a Milano

22 Lusso a 5 stelle 100% italiano

26 Le torri-albergo: un piano ogni 15 giorni



“ *Voglio investire con decisione sulla mia attività di albergatore, settore a cui appartiene da varie generazioni la mia famiglia, affrontando con ottimismo questo momento di incertezza.*

L'immobile di proprietà è datato ed ha bisogno di una radicale ristrutturazione, come mi consigliano spesso i nostri affezionati clienti, che, pur gradendo la nostra genuina professionalità, esprimono l'esigenza di nuovi comfort.

Ho contattato quindi un mio vecchio amico, apprezzato progettista, che mi ha sottoposto uno splendido progetto di restauro ed ampliamento. Il mio vecchio albergo è già sulla carta una moderna struttura, funzionale ed elegante.

Sono già innamorato dell'operazione che nascerà tra poco. Il mio stimato consulente mi ha informato su tutti gli obblighi legislativi che gravano su un'iniziativa del genere, ma mi ha anche prospettato una serie di opportunità accattivanti che finora non conoscevo:

- **Potrò** finalmente offrire alla mia clientela degli alloggi isolati acusticamente, tra le camere e verso bagni e corridoi; non solo tra gli ambienti di uno stesso livello ma anche tra i vari piani, grazie agli interni realizzati con i sistemi a secco.
- **Garantirò** alla mia clientela le comodità di tutti gli apparecchi elettronici più moderni, gestendo comodamente gli impianti nelle abbondanti intercapedini che il sistema stratificato offre, risolvendo brillantemente anche gli spinosi problemi di protezione passiva al fuoco.



- **Avrò** la possibilità di sopraelevare, anche di diversi piani, il mio immobile, sfruttando un sistema costruttivo a telaio leggero, che mi eviterà onerosi rinforzi strutturali dell'edificio esistente.
- **Consegnerò** ai miei figli un immobile produttivo iperisolato, che avrà una bolletta energetica ridotta ai minimi termini, e per questo fortemente rivalutato nel mercato immobiliare.
- **Restituirò** alla mia città un edificio rinnovato, più recettivo pur senza occupare ulteriore terreno; più confortevole pur senza inquinare l'ambiente in cui vivremo.

Il mio progettista è certo che i lavori saranno realizzati in pochi mesi, nel solo periodo di bassa stagione... mi pare troppo bello per essere vero, per favore, ditemi che non sto sognando. ”

Se attraverso questi pensieri di fantasia abbiamo interpretato correttamente le vostre aspettative, o parte di esse, probabilmente siamo l'interlocutore giusto per voi, progettisti e imprenditori.

Vi offriamo con piacere la competenza dei nostri tecnici, la trentennale esperienza operativa acquisita dalle nostre maestranze nei cantieri più impegnativi del territorio italiano e tutto l'entusiasmo del nostro gruppo per affrontare al vostro fianco le prossime opportunità.

Danilo Dadda
Amministratore Delegato Vanoncini SpA

Costruire

A Jesolo Vanoncini ha relizzato la sopraelevazione di un piano di un hotel, senza dover consolidare le fondazioni ma... costruendo sul costruito!

La richiesta

1

Sopraelevare di un piano un hotel, **contenendo i costi** dell'intervento e **i tempi**, per permettere all'albergo di essere a pieno regime durante la stagione estiva. Bisognava soprattutto tenere in considerazione il peso generale della struttura, che doveva mantenersi leggera per non gravare in modo eccessivo sulle fondazioni. L'Arch. Murador ha preso in carico il lavoro e ne ha seguito tutti i passaggi, preoccupandosi di trovare i giusti partners per soddisfare le richieste della committenza.

Le figure chiave del progetto

2

Per poter realizzare l'intervento nei tempi richiesti, limitando i costi e rispettando i vincoli derivanti dal non poter aumentare di peso la costruzione, le figure chiave sono state due: lo Studio Tecnico Dott. Ing. Antonio Pasian, **progettista strutturale**, e la società Vanoncini, **progettista fisico tecnico**.

La soluzione e la realizzazione

3

La soluzione è stata quindi l'utilizzo del **sistema a secco**, realizzato dalla Vanoncini e, per le opere edili generali, dalla Visedit, sempre con la supervisione dei professionisti di progettazione.

sul costruito



L'Arch. Murador, progettista architettonico dell'intervento, spiega le richieste della committenza e come è arrivato al metodo S/R e alla collaborazione con la Vanoncini.

1 La richiesta

"Personalmente non conoscevo il metodo S/R Struttura e Rivestimento utilizzato dalla Vanoncini: avevo qualche nozione abbastanza vaga riguardo ai sistemi a secco ma non l'avevo mai approfondita e sapevo che la Vanoncini aveva in corso già un altro intervento a Jesolo. La scelta di tale soluzione è arrivata dal progettista strutturale, grazie al quale sono riuscito a soddisfare le esigenze del cliente: tecnicamente bisognava mantenere i pesi della struttura esistente, demolendo un piano del fabbricato per realizzare due.

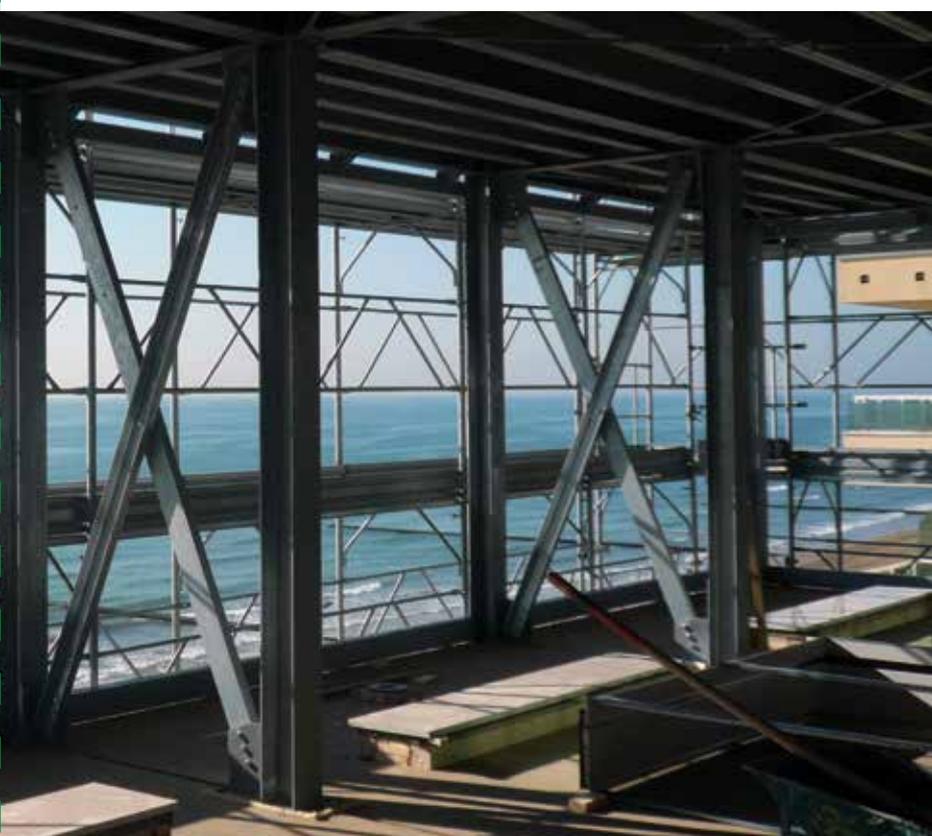
*Dovevamo inoltre **garantire la realizzazione dell'intervento nei tempi più brevi possibile**, con un occhio anche ai costi. L'hotel non doveva infatti perdere la stagione, che a Jesolo inizia già in primavera. Dal punto di vista architettonico non avevamo richieste particolari e l'utilizzo del sistema a secco non ha creato vincoli, solo qualche piccolo accorgimento."*

"Sopraelevare di un piano l'hotel mantenendo i pesi, nei tempi richiesti, per non perdere la stagione"



Le due figure chiave dell'intervento sono state lo Studio Tecnico Pasian, che ne ha seguito la progettazione strutturale e la Vanoncini, che ne ha curato la progettazione fisico-tecnica.

2 Le figure chiave del progetto



L'Ing. Stefano Berton dello **Studio Pasian** ha constatato la validità del sistema a secco, che ha soddisfatto pienamente le esigenze della progettazione strutturale. Per loro si è infatti trattato di un cantiere particolare che ha richiesto un accurato studio preliminare, per valutare quale soluzione si potesse praticare: *"E' stata presa in esame anche l'idea di impiegare il consueto calcestruzzo - riferisce l'Ing. Berton - ma non era possibile perché la struttura sarebbe diventata troppo pesante. **Il problema principale del cantiere era infatti limitare i carichi verticali e l'unica soluzione possibile era utilizzare l'edilizia a secco.** Dal punto di vista strutturale il miglior vantaggio del sistema SIR è la massa notevolmente ridotta e quindi la leggerezza della struttura. Siamo così riusciti a rispettare le normative in materia attualmente molto rigorose".* Lo Studio Pasian ha in programma un altro progetto con la stessa tecnica, che consente di alzare di un piano un edificio, mantenendone invariato il peso. *"Anche il prossimo intervento, prosegue l'ing. Berton, sarà effettuato su una struttura alberghiera e bisognerà terminare i lavori il più presto possibile. Entrambi i progetti hanno previsto la demolizione di un piano perché in questa zona gli edifici sono abbastanza vecchi e non sufficientemente solidi da sostenere una sopraelevazione senza demolizione preventiva: portar via un piano con relativa massa e peso e, pur alzando di un piano, mantenere il carico*



complessivo è l'unica soluzione praticabile. Se, invece, le basi fossero solide, si potrebbe sopraelevare senza demolire, sempre con un apposito studio preliminare e alla luce delle rigorose nuove normative". Altra figura chiave del progetto è stata la Vanoncini che, descrive l'Ing. M. Berizzi, dell'ufficio tecnico, *"ha tradotto in soluzioni tecniche SIR (Struttura-Rivestimento) tutte le esigenze dell'involucro alberghiero; la tecnologia a secco ha permesso di integrare le necessità fisico tecniche (termiche ed acustiche) delle partizioni e dei solai con la disposizione impiantistica e la protezione antincendio dei locali nel reticolo metallico strutturale ancorato all'ultimo solaio esistente.*

La Vanoncini ha progettato tutti i pacchetti edilizi adeguandosi alla progettazione architettonico-distributiva e strutturale esistente, ottimizzando gli spessori nel rispetto della normativa termica ed acustica di riferimento. Sono state progettate e disegnate decine di dettagli e nodi esecutivi in scala 1:5, comprendenti il pacchetto parete perimetrale, i divisori interni, il pacchetto solaio intermedio, la controsoffittatura dell'ultimo piano, le contropareti interne sul blocco scala-ascensore in cemento armato, le protezioni antincendio, in accordo con il professionista di riferimento, mediante rivestimenti ignifughi, elementi di protezione REI e botole d'ispezione. Come esempio della sintesi tecnologica SIR, sottolineo il pacchetto perimetrale

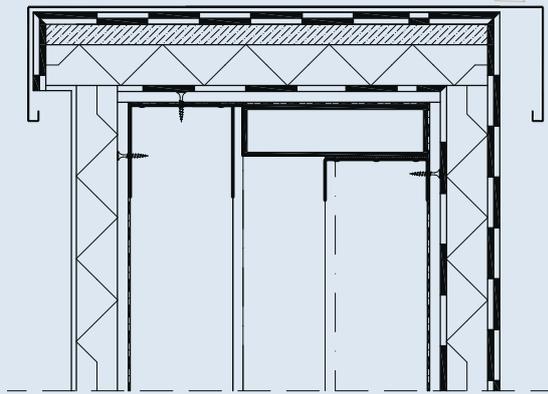
"La tecnologia a secco ha permesso di integrare le necessità fisico tecniche con la disposizione impiantistica e la protezione antincendio dei locali nel reticolo metallico strutturale"

dell'involucro, che rappresenta l'ottimo compromesso di esigenze statiche, termiche, acustiche e geometriche; infatti in soli 38 cm abbiamo progettato un pacchetto in grado di garantire una trasmittanza termica $U = 0,14 \text{ W/mq K}$ con massa superficiale di soli 59 kg/mq ; uno sfasamento termico di 12,5 h (migliorativo rispetto alle 12 h richieste dalla provincia di Venezia); un abbattimento acustico in facciata superiore ai 60 dB grazie ad alcuni sofisticati accorgimenti progettuali nella gestione delle strutture statiche. Strutture dimensionate e collegate tra di loro mediante connettori a taglio termo-acustico, perfettamente stabili all'azione dei venti fronte mare, grazie al sistema di resistenza a rete.

Il pacchetto iperisolato ha intercapedini in grado di ospitare al meglio la struttura portante in carpenteria con i suoi elementi di irrigidimento statico, oltre alle articolate diramazioni impiantistiche dell'hotel."

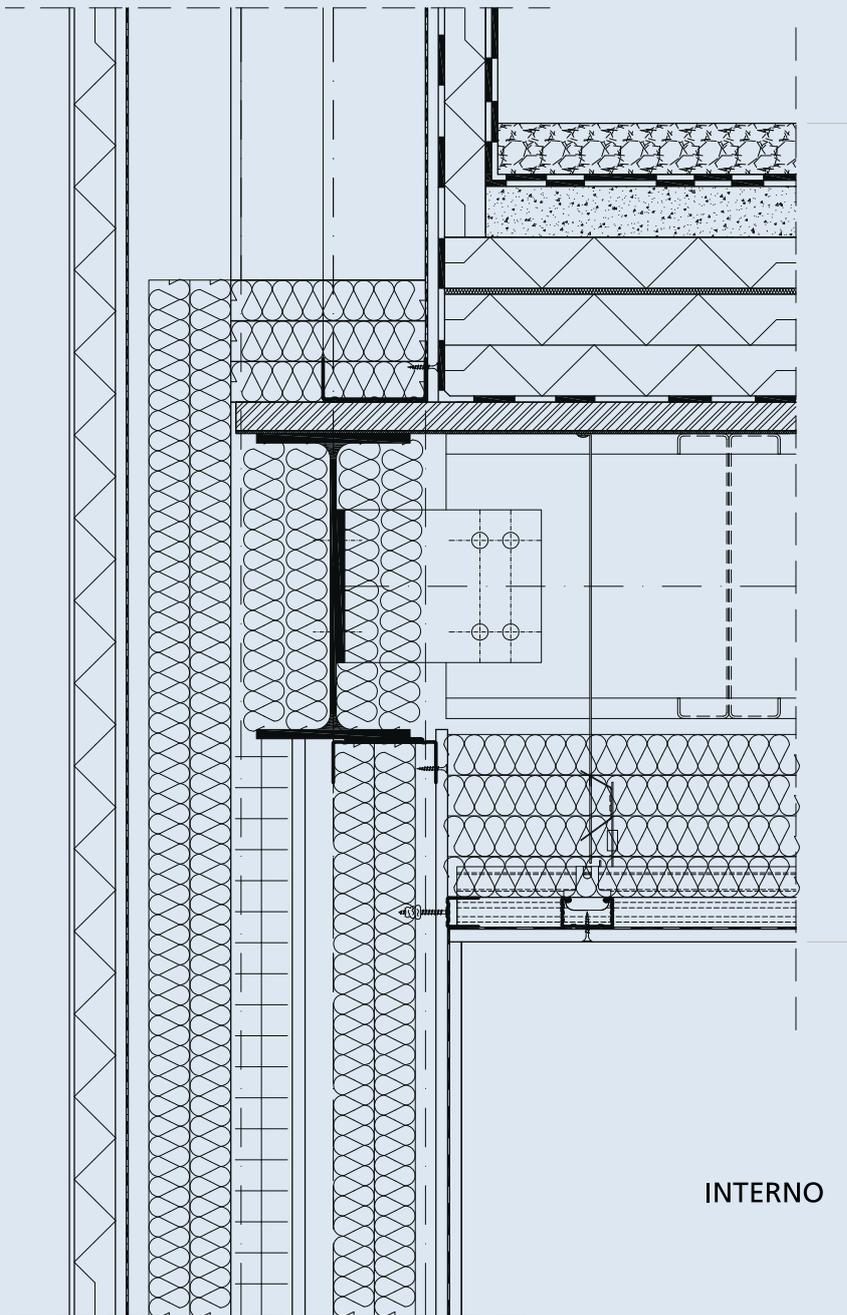






Esempio di dettaglio costruttivo:
raccordo parete-copertura

ESTERNO



Pacchetto Solaio
Copertura S/R

INTERNO

Pacchetto Parete
Perimetrale S/R



3 La soluzione e la realizzazione



Come ha notato l'Arch. Murador *"in interventi come la ristrutturazione dell'hotel Bristol, una grande sinergia tra impresa principale ed impresa che va a curare la messa in opera del sistema a secco è sicuramente indispensabile per realizzare il progetto. Non c'è infatti la conoscenza da parte di tutte le maestranze presenti sul mercato della corretta posa in opera e del corretto rispetto di tutti gli elementi che fanno parte del sistema a secco e, per tale motivo, anche **l'esecuzione del progetto è delicata tanto quanto la progettazione.** Nei lavori svolti all'hotel Bristol l'unico problema per rispettare i tempi è stato il tempo! Ma, pioggia e battute a parte, il sistema è sicuramente veloce e il cantiere non ha avuto particolari intoppi."*

Attore importante nella fase esecutiva del progetto è stata l'impresa Visedil, che si è occupata della demolizione del quinto piano e della carpenteria metallica del quinto e sesto piano, ognuno di 300 mq. Il geom. F. Visentin, tecnico della Visedil, ha evidenziato la particolarità dell'intervento: **"La sopraelevazione dell'edificio di un piano con edilizia a secco, commissionata da privati, è stata una vera novità nella zona, dove ci sono numerose strutture, fatiscenti e con problemi di fondazioni, che potrebbero beneficiare di un intervento analogo: abbiamo infatti abbattuto una parte del quinto piano per aggiungerne un altro. L'intervento è stato realizzato in tempistiche ottimali, da metà ottobre a maggio, anche se, pra-**

*ticamente, i lavori di ricostruzione sono partiti nella seconda settimana di gennaio. **Il cantiere è stato veloce**, nonostante la stagione sia stata molto piovosa, e **non ha impedito all'albergo di essere operativo sempre**, anche mentre lavoravamo. Dal mese di marzo l'hotel ha riaperto dopo la consueta pausa invernale: avevamo già completato le impermeabilizzazioni e gli ospiti potevano tranquillamente soggiornare fino al quarto piano. I lavori sono comunque terminati entro maggio e dal ponte del 2 giugno l'hotel ha avuto sei piani. A lavori ultimati posso tranquillamente affermare che, vista la particolarità della sopraelevazione, procedere con un intervento a secco è stata la soluzione vincente."*

E non da ultimo le due figure chiave del progetto: lo studio tecnico Pasian, intervenuto in cantiere successivamente alla demolizione del quinto piano per completare lo studio verificando esattamente lo stato di fatto, e la Vanoncini, che ha curato sia la progettazione fisico tecnica dell'intervento che la realizzazione del sistema a secco. Commenta l'Ing. M. Berizzi della Vanoncini: *"la sopraelevazione del Bristol ha rappresentato un'esperienza stimolante, come tante ce ne sono state nei 30 anni di realizzazione dei sistemi a secco della nostra azienda; la progettazione fisico tecnica dei sistemi SIR, elaborata mediante il confronto con le altre figure di cantiere, è*

"L'intervento è stato realizzato in tempistiche ottimali, ...Il cantiere è stato veloce, nonostante la stagione sia stata molto piovosa, e non ha impedito all'albergo di essere operativo sempre, anche mentre lavoravamo."

stata realizzata in pochissimi giorni, anche durante le fasi di cantiere, sfruttando l'esperienza della Vanoncini, consolidata nel corso delle esperienze precedenti. Tutto ciò era necessario per operare correttamente, disponendo tutte le indicazioni atte a garantire un'operatività rapida ed efficiente con l'obiettivo di ottenere le prestazioni termiche, acustiche ed antincendio previste, nell'arco dei 2 mesi disponibili. Quale esempio dell'efficienza operativa, dettata dal coordinamento delle forze e dal dettaglio progettuale, ricordo che in sole 3 settimane abbiamo completato i solai (600 mq) e chiuso l'intero guscio perimetrale del sopralzo, mettendo al riparo dagli agenti atmosferici gli ambienti interni dando così immediato inizio alle fasi di realizzazione indoor. Il raggiungimento del risultato finale nei tempi previsti è frutto dei vantaggi della tecnologia a secco e del lavoro di squadra di tutte le figure coinvolte e addestrate al sistema SIR, tecnologia appartenente al DNA della Vanoncini."



SR

VENEZIA

Vanoncini e la

Il Molino Stucky

Gioiello dell'alta hotellerie, Hilton Molino Stucky è un albergo a 5 stelle nato sulle rovine dello storico Molino di Giovanni Stucky, sull'isola della Giudecca. Dopo anni di abbandono l'edificio è stato completamente ristrutturato, per divenire un lussuoso hotel a 5 stelle con vista panoramica sulla laguna e sulla città di Venezia. Nel grande intervento di ristrutturazione, la Vanoncini ha realizzato le opere di edilizia interna a secco, cioè contropareti, controsoffitti, compartimentazioni, canne di ventilazione, stoffe e supporti, cassonetti, lesene, scurettili, gole luce, cornici in gesso, rasature, nodi acustici, botole d'ispezione e opere complementari. Il lavoro è stato particolarmente impegnativo, non solo per l'ingente mole di interventi da effettuare, ma anche per la logistica del cantiere, sempre estremamente difficoltosa. Essendo su una piccola isola, con spazi e libertà di movimento limitati, si è pianificato meticolosamente l'approvvigionamento del materiale in cantiere, per svolgere al meglio i lavori nei tempi richiesti. Grazie all'efficienza e competenza Vanoncini la ristrutturazione è stata completata rispettando le tempistiche e il risultato è oggi sotto gli occhi di tutti ed è stato il primo di tanti successi di Vanoncini in laguna.



Laguna di Venezia



Il varo di un hotel

Vitrani e Vanoncini hanno ristrutturato il Westin Europa & Regina Hotel nel pieno rispetto dei tempi, esattamente come se si trattasse del varo di una nave, grazie ad una gestione attenta dei lavori e ad un'impeccabile organizzazione del cantiere.



Il Westin Europa & Regina Hotel si trova nel cuore di Venezia: affacciato sul Canal Grande, di fronte alla magnifica chiesa barocca di Santa Maria della Salute, è vicino a Piazza San Marco e al Teatro La Fenice, nonché ai caratteristici negozi e locali della città.

L'hotel si compone di 185 camere, delle quali 18 suites, distribuite su cinque palazzi antichi restaurati. Numerose stanze, appunto per la posizione privilegiata dell'albergo, hanno splendide vedute sul Canal Grande o sulla città.

Gli ospiti della prestigiosa struttura possono godere di diversi servizi, quali ad esempio centro fitness e connessione wi-fi, e durante l'estate hanno a disposizione spiagge private e attrezzature sportive a Venezia Lido.

Tipo di intervento effettuato con i sistemi a secco:

Ristrutturazione di un edificio esistente di sette livelli (da terra a +6). L'intervento ha interessato solo una parte dell'intero fabbricato (circa 1/3) mentre la parte rimanente è restata in attività durante i lavori. Sono stati effettuati lavori di rifacimento degli impianti elettrici, meccanici, idraulici e per adeguamento alle normative in materia di protezione antincendio.

Protezione al fuoco dell'intradosso dei solai in legno con 20 mm di lastra antifluoco, avvitata direttamente allo stesso o sospesa con struttura doppia incrociata 50/27.

Controsoffitti di finitura nei locali bagni, antibagno cabina armadio e corridoi con controsoffitto D112: struttura doppia incrociata 50/27 e rivestimento con lastra A13 e H13 o F15.

Velette e sfondati per l'alloggio delle tende.

Botole per l'ispezione dell'intercapedine dove sono contenuti gli impianti.

Sottofondi a secco con lastre Knauf Brio.



Paolo Zamengo, responsabile per l'apparato alberghiero civile della Vitrani SpA, illustra la ristrutturazione delle stanze dell'Hotel Westin Europa & Regina, avvenuta, anche grazie alla professionalità della Vanoncini, nelle tempistiche previste.

Vitrani

Bisogna premettere che, fin dalla sua nascita, la Vitrani ha saputo coniugare il settore civile con quello navale, che ha una cultura e una gestione del lavoro determinate da scadenze tassative, perché i tempi di consegna delle imbarcazioni agli armatori non consentono ritardi.

Tale impostazione professionale obbliga la Vitrani non solo ad una scrupolosa pianificazione preventiva ma, per un'esecuzione dei lavori altrettanto impeccabile e nei tempi richiesti, di avvalersi di collaborazioni con realtà altamente tecniche e competitive.

Vitrani al Westin Europa & Regina Hotel

La Vitrani ha messo a frutto l'esperienza maturata nel settore navale anche nella ristrutturazione di alcuni hotel a Venezia, come ad esempio il Westin Europa & Regina Hotel: si è trattato di ristrutturare 40 camere molto spaziose (circa 20 mq ognuna), di grosso prestigio e lunga storia, progettate secondo i canoni di Aga Kahn. I lavori sono durati 4 mesi, da fine novembre 2008 a metà marzo 2009, con consegna improrogabile per via di un evento molto importante e pubblicizzato svoltosi in hotel. E' stato un lavoro chiavi in mano, che ha consentito a Vitrani di coordinare tutte le varie fasi del cantiere e di essere un punto di riferimento per le varie figure coinvolte, evitando di far allungare la durata della ristrutturazione e di far lievitare i costi. L'aver utilizzato un sistema a secco ha sicuramente aiutato molto a velocizzare i tempi di realizzazione e porterà benefici anche in caso di eventuali manutenzioni future: grazie all'impiego del gesso rivestito non sarà necessario demolire la



muratura ma si potrà intervenire in maniera mirata.

Vitrani e il sistema a secco Vanoncini

L'orientamento di base della Vitrani a lavorare a secco è stato supportato in pratica dalla collaborazione con la Vanoncini, che già nel delicato intervento di recupero del Molino Stucky aveva dimostrato il proprio valore. La Vanoncini ha confermato la propria professionalità anche in questa ristrutturazione, mettendo a disposizione il proprio staff tecnico e la propria squadra operativa. La serietà dimostrata dalla Vanoncini porterà sicuramente ad altre collaborazioni perché la società bergamasca ha saputo rispondere appieno alle nostre esigenze, rese particolari dall'altrettanto particolare ubicazione dell'hotel: la logistica a Venezia è infatti sempre molto delicata ed è necessario rivolgersi a partners competenti ed affidabili, come la Vanoncini appunto.



Relax e magia sul Canal Grande

Vanoncini ha ristrutturato un hotel nell'antico sestiere di Santa Croce, al di fuori delle rotte turistiche più frequentate, e per questo ancora più affascinante e pittoresco. Affacciato sulla parte del Canal Grande un tempo considerata la porta d'ingresso della città lagunare, l'albergo è l'ideale per chi vuole un soggiorno tranquillo e rilassante, riuscendo comunque a godere appieno della magia di Venezia.



In soli 8 mesi Vanoncini ha ristrutturato Ca' Polacco, l'elegante palazzo che ospita l'Hotel Canal Grande.

L'albergo, arredato nello stile Rococò tipico del Settecento veneziano, ha 22 camere, tutte ispirate a scorci del Canal Grande o a personaggi chiave dell'arte e della cultura veneziana del XVIII secolo. La ristrutturazione è avvenuta con particolare attenzione all'adeguamento della resistenza al fuoco delle strutture e si è pensato ad una nuova redistribuzione delle camere per gli ospiti.





Tipo di intervento effettuato con i sistemi a secco:

Protezione al fuoco dell'intradosso dei solai in legno con lastre antifluoco Promatect avvitate direttamente allo stesso.

Pareti divisorie stratificate leggere e controsoffitti isolati.

Guscio interno isolato acusticamente.

Botole per l'ispezione delle intercapedini in cui trovano sede gli impianti.



Vanoncini a Milano

Lusso a 5 stelle 100% italiano

Recupero di un edificio esistente a pochi passi da Piazza Duomo, per realizzare un lussuoso hotel a 5 stelle della catena guidata dalla famiglia Boscolo.



Vanoncini ha ristrutturato con i propri sistemi a secco un Palazzo anni '20, ubicato nella rinomata area milanese tra Via Monte Napoleone e Corso Vittorio Emanuele, trasformandolo in un hotel a 5 stelle. Già sede di Istituti Bancari e riconoscibile dalla particolare facciata curva, l'edificio ospita ora l'ultimo prestigioso albergo della italianissima catena Boscolo, che può vantare strutture di lusso in tutto il mondo. Sviluppato su 10 piani e con una terrazza

panoramica con vista sul Duomo e sullo skyline del capoluogo lombardo, il Boscolo Exedra Milano conta un totale di 154 tra camere e suites, caratterizzate da uno stile contemporaneo ed arricchite da mobili di design. Stanze luminose e accoglienti, centro benessere e piscina riscaldata, nonché cura nei minimi dettagli e numerosi servizi, assicurano agli ospiti dell'hotel il massimo comfort e benessere.





Tipo di intervento effettuato con i sistemi a secco:

Realizzazione del guscio abitativo dei 10 piani dell'albergo.

6000 mq di contropareti, 5500 mq di pareti divisorie stratificate e 6000 mq di controsoffitti costituiscono un involucro perfettamente isolato acusticamente.

Cubatura:
mc 20000

Periodo di realizzazione:
settembre 2008 - settembre 2009





Le torri-albergo: un piano ogni 15 giorni

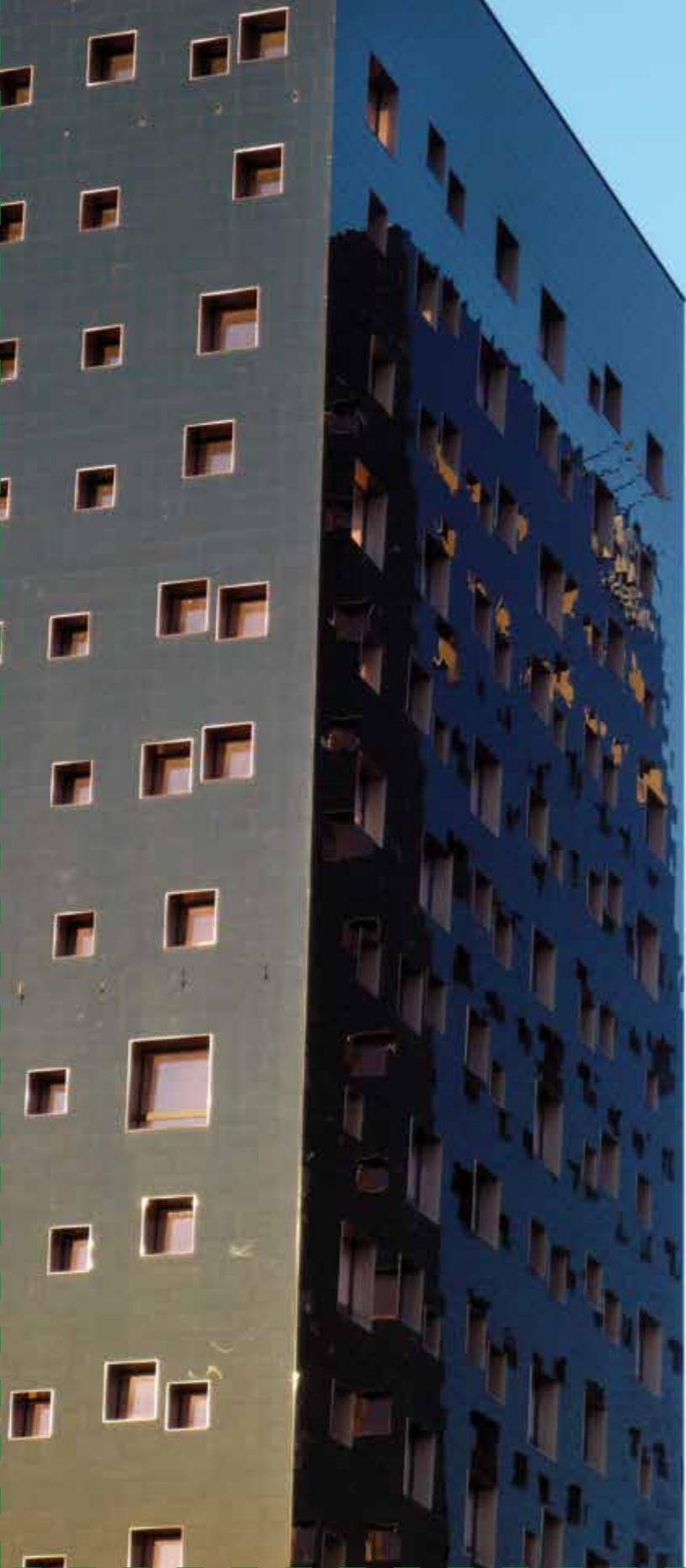
La professionalità di Vanoncini ha reso possibile realizzare, in soli 20 mesi, l'ardito progetto dell'architetto francese Perrault per i due alberghi inclinati del polo fieristico di Milano a Rho-Però, con contropareti isolate perimetrali e particolari perimetri dei serramenti, con pareti a taglio acustico di camere e corridoi e con protezioni passive all'incendio.



Con i propri sistemi a secco, Vanoncini ha contribuito alla realizzazione delle due torri albergo, costruite in soli venti mesi, con una media di un piano ogni 15 giorni, davanti alla porta Sud della nuova sede della fiera milanese. Si tratta di due edifici a pianta quasi quadrata alti, rispettivamente, 72 e 65 metri; il primo, inclinato di 5 gradi in direzione del Nuovo Polo, è un

albergo a tre stelle con 250 camere disposte su 19 piani, mentre il secondo, pendente verso Milano, è un quattro stelle con 148 stanze su 18 livelli. Il rivestimento dei due edifici, utilizzato per la prima volta a livello europeo, è costituito da lastre realizzate con una composizione di grès e vetro specchiato, di colore nero. Una pensilina semitrasparente in vetro e metallo collega gli alberghi con il Centro Congressi del Nuovo Polo, con l'area a verde dei giardini previsti nella zona adiacente, con gli accessi ai piani delle camere e con bar, brasserie, ristoranti, sale banchetti, sale per riunioni o convegni. Tra le due torri si trovano i tre accessi principali alle strutture: uno dedicato a pullman e taxi, uno che immette al collegamento pedonale con il Centro Congressi, uno per l'accesso diretto ai parcheggi. Sulla sommità di ciascuno dei due edifici è previsto il "mirador": un ampio spazio dedicato al relax e all'intrattenimento con locali ristoro e terrazze orientate verso il Centro Congressi e l'ingresso d'onore della Fiera.

nH
HOTELES





La nuova sede è costituita da un capannone di 5000 mq per lo stoccaggio delle merci e una palazzina uffici di 1100 mq disposta su tre piani, costruita con la tecnica S/R, energeticamente efficiente in classe A Oro di CasaClima, che con l'impianto fotovoltaico di 54,4 kWp le consentono di essere annoverata tra i pochissimi edifici esistenti a "zero emissioni in atmosfera", già in regola con le direttive europee in vigore dal 2019.



Vanoncini S.p.A.

Via Natta, 3 - 24030 Mapello (BG) - Tel.: 035 465 2 465 - Fax: 035 465 2 400
info@vanoncini.it vanoncini.it